

Bassa autonomia
Bassa responsabilità

Alta autonomia
Alta responsabilità

Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
Voto: 4-5	Voto 6	Voto: 7-8	Voto: 9-10
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE <i>Individuare e riconoscere:</i> L'alunno/a manifesta difficoltà nel riconoscere le strutture (necessarie) che appartengono ad un determinato testo con riferimento al contesto da cui è tratto</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE <i>Individuare e riconoscere:</i> L'alunno/a individua e riconosce solo se guidato/a dal docente le strutture (necessarie) che appartengono ad un determinato testo con riferimento al contesto da cui è tratto</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE <i>Individuare e riconoscere:</i> L'alunno/a individua e riconosce le strutture (necessarie) che appartengono ad un determinato testo con riferimento al contesto da cui è tratto</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE <i>Individuare e riconoscere:</i> L'alunno/a individua e riconosce le strutture (necessarie) che appartengono ad un determinato testo con riferimento al contesto da cui è tratto</p>
<p>STRUTTURE DI AZIONE <i>Confrontare e analizzare (selezionare, descrivere, classificare, pianificare...):</i> L'alunno/a non è autonomo nel confrontare e analizzare la struttura e le informazioni del testo <i>Eeguire:</i> L'alunno/a mette in atto una procedura (ossia una sequenza univoca di passi ordinati che portano ad un risultato predeterminato) allo scopo di risolvere un compito routinario</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE <i>Confrontare e analizzare (selezionare, descrivere, classificare, pianificare...):</i> L'alunno/a confronta e analizza soltanto in piccola parte e con la guida del docente le strutture e le informazioni del testo <i>Eeguire:</i> L'alunno/a mette in atto una procedura (ossia una sequenza univoca di passi ordinati che portano ad un risultato predeterminato) allo scopo di risolvere un compito routinario</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE <i>Confrontare e analizzare (selezionare, descrivere, classificare, pianificare...):</i> L'alunno/a confronta e analizza la struttura e le informazioni del testo mostrandosi autonomo/a in situazioni note <i>Eeguire:</i> L'alunno/a mette in atto una procedura (ossia una sequenza univoca di passi ordinati che portano ad un risultato predeterminato) allo scopo di risolvere un compito routinario <i>Utilizzare e produrre:</i> L'alunno/a utilizza in maniera quasi del tutto autonoma e con minimi spunti da parte del docente le specifiche strutture apprese (dimostrando riflessione, capacità di selezione delle informazioni, espressione e pronuncia, applicazione a contesti diversi) al fine di produrre nuove evidenze in situazioni note</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE <i>Confrontare e analizzare (selezionare, descrivere, classificare, pianificare...):</i> L'alunno/a confronta e analizza pienamente la struttura e le informazioni del testo <i>Eeguire:</i> L'alunno/a mette in atto una procedura (ossia una sequenza univoca di passi ordinati che portano ad un risultato predeterminato) allo scopo di risolvere un compito routinario <i>Utilizzare e produrre:</i> L'alunno/a utilizza in piena autonomia le specifiche strutture apprese (dimostrando riflessione, capacità di selezione delle informazioni, espressione e pronuncia, applicazione a contesti diversi) al fine di produrre nuove evidenze in situazioni note e non note <i>Ricavare:</i> L'alunno/a trae qualcosa da un insieme di elementi dati, applicando un processo di inferenza, deduzione o induzione logica</p>
<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE <i>Argomentare:</i> L'alunno/a non sa argomentare le buone ragioni alla base delle scelte compiute nella realizzazione del compito. <i>Autocorreggersi:</i> L'alunno/a non trova errori nelle sue scelte e non si autocorregge</p>	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE <i>Argomentare:</i> L'alunno/a manifesta difficoltà nell'argomentare le buone ragioni alla base delle scelte compiute nella realizzazione del compito. <i>Autocorreggersi:</i> L'alunno/a manifesta difficoltà nel trovare errori nelle sue scelte e non si autocorregge</p>	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE <i>Argomentare:</i> L'alunno/a argomenta le buone ragioni alla base delle scelte compiute nella realizzazione del compito, anche se permangono dei margini di incertezza. <i>Autocorreggersi:</i> L'alunno/a trova errori nelle sue scelte e si autocorregge, anche se permangono margini di incertezza.</p>	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE <i>Argomentare:</i> L'alunno/a argomenta le buone ragioni alla base delle scelte compiute nella realizzazione del compito. <i>Autocorreggersi:</i> L'alunno/a trova errori nelle sue scelte e si autocorregge</p>

**SCIENZE UMANE/PSICOLOGIA - MODULO SPERIMENTALE SCELTO PER L'AS 2023/24: L'APPRENDIMENTO
PROFILO DI COMPETENZA/ RUBRICA VALUTATIVA**

Bassa autonomia
Bassa responsabilità

Alta autonomia
Alta responsabilità



	Livello "non raggiunto"	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
	Compiti semplici, situazioni note	Compiti/problemi semplici, situazioni note	Compiti/problemi complessi, situazioni note	Compiti/problemi complessi, situazioni ignote
	Voto: 4-5	Voto: 6	Voto: 7-8	Voto: 9-10
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<p>Nonostante il supporto del docente, l'allievo/a manifesta difficoltà nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> Individuare i termini e i concetti specifici della psicologia dell'apprendimento Riconoscere la teoria più adatta a spiegare un semplice problema di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> Individua i termini e i concetti specifici della psicologia dell'apprendimento Riconosce la teoria più adatta a spiegare un semplice problema di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> Individua i concetti, i termini e i problemi tipici della psicologia dell'apprendimento Seleziona, in parte guidato dal docente, la teoria più efficace per spiegare e formulare una soluzione ad un problema di apprendimento, senza indicare vantaggi e svantaggi di ogni modello Individua le informazioni utili a ricavare l'immagine di società e il modello di apprendimento proposti dall'autore 	<ul style="list-style-type: none"> Individua i concetti, i termini e i problemi tipici della psicologia dell'apprendimento Seleziona in modo consapevole ed autonomo la teoria più efficace per spiegare e formulare una soluzione ad un problema di apprendimento, valutando vantaggi e svantaggi di ogni teoria Coglie ed individua le informazioni utili a ricavare l'immagine di società e il modello di apprendimento proposti dall'autore
STRUTTURE DI AZIONE	<p>Nonostante il supporto del docente, l'allievo/a manifesta difficoltà nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> Trovare esempi di concetti di psicologia dell'apprendimento incontrati Confrontare le diverse teorie sull'apprendimento per trovare analogie e differenze 	<ul style="list-style-type: none"> Trova esempi di concetti di psicologia dell'apprendimento incontrati Confronta le diverse teorie sull'apprendimento per trovare analogie e differenze 	<ul style="list-style-type: none"> Trova esempi di concetti di psicologia dell'apprendimento incontrati Confronta le diverse teorie sull'apprendimento per trovare analogie e differenze Costruisce e organizza prodotti didattici semplici per illustrare i principali concetti e modelli di psicologia dell'apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> Trova esempi di concetti di psicologia dell'apprendimento incontrati Confronta le diverse teorie sull'apprendimento per trovare analogie e differenze Costruisce e organizza prodotti didattici originali per illustrare i principali concetti e modelli di psicologia dell'apprendimento Formula una o più soluzioni originali ad un problema di apprendimento rispettando i vincoli di uno dei modelli teorici studiati Ricava da un materiale didattico l'immagine di società e il modello di apprendimento proposti dall'autore
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<p>Manifesta difficoltà rilevanti nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> Argomentare le buone ragioni delle scelte fatte per costruire e organizzare prodotti didattici originali per illustrare i principali concetti e modelli di psicologia dell'apprendimento Assegnare un giudizio all'elaborato prodotto per illustrare le soluzioni ad un dato problema di apprendimento nel rispetto dei vincoli di uno dei modelli di apprendimento studiati 	<p>Manifesta difficoltà nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> Argomentare le buone ragioni delle scelte fatte per costruire e organizzare prodotti didattici originali per illustrare i principali concetti e modelli di psicologia dell'apprendimento Assegnare un giudizio all'elaborato prodotto per illustrare le soluzioni ad un dato problema di apprendimento nel rispetto dei vincoli di uno dei modelli di apprendimento studiati 	<p>Solo se guidato dal docente, riesce a:</p> <ul style="list-style-type: none"> Argomentare le buone ragioni delle scelte fatte per costruire e organizzare prodotti didattici originali per illustrare i principali concetti e modelli di psicologia dell'apprendimento Assegnare un giudizio all'elaborato prodotto per illustrare le soluzioni ad un dato problema di apprendimento nel rispetto dei vincoli di uno dei modelli di apprendimento studiati 	<ul style="list-style-type: none"> Argomenta le buone ragioni delle scelte fatte per costruire e organizzare prodotti didattici originali per illustrare i principali concetti e modelli di psicologia dell'apprendimento Assegna un giudizio all'elaborato prodotto per illustrare le soluzioni ad un dato problema di apprendimento nel rispetto dei vincoli di uno dei modelli di apprendimento studiati

Griglia di Scienze

Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
<p><u>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE</u> Individuare: l'alunno/a neppure con alcuna una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli.</p>	<p><u>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE</u> Individuare: L'alunno/a, con l'aiuto del docente, individua una semplice possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli.</p>	<p><u>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE</u> Individuare: L'alunno/a, senza l'aiuto del docente, individua una semplice possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli.</p>	<p><u>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE</u> Individuare: L'alunno/a, senza l'aiuto del docente, individua una o più possibili interpretazioni dei dati in base a semplici modelli.</p>
<p><u>STRUTTURE DI AZIONE</u> Raccogliere, organizzare e rappresentare: L'alunno/a non è in grado in alcun caso di raccogliere, organizzare e rappresentare i dati scaturiti dall'osservazione diretta dei fenomeni naturali. Usare: L'alunno/a non usa schemi logici autonomamente prodotti e non comunica risultati con linguaggio specifico</p>	<p><u>STRUTTURE DI AZIONE</u> Raccogliere, organizzare e rappresentare: L'alunno/a è in grado in maniera schematica e limitata di raccogliere, organizzare e rappresentare i dati scaturiti dall'osservazione diretta dei fenomeni naturali. Usare: L'alunno/a usa semplici schemi logici autonomamente prodotti e comunica risultati con linguaggio non specifico</p>	<p><u>STRUTTURE DI AZIONE</u> Raccogliere, organizzare e rappresentare: L'alunno/a è in grado in maniera schematica e ma completa di raccogliere, organizzare e rappresentare i dati scaturiti dall'osservazione diretta dei fenomeni naturali. Usare: L'alunno/a usa schemi logici nel complesso completi autonomamente prodotti e comunica risultati con linguaggio nel complesso specifico</p>	<p><u>STRUTTURE DI AZIONE</u> Raccogliere, organizzare e rappresentare: L'alunno/a è in grado in maniera articolata e completa di raccogliere, organizzare e rappresentare i dati scaturiti dall'osservazione diretta dei fenomeni naturali. Usare: L'alunno/a usa schemi logici completi autonomamente prodotti e comunica risultati con linguaggio sempre specifico</p>
<p><u>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</u> Argomentare: Non spiega le scelte compiute nell'esposizione dei risultati. Autocorreggersi: Non è in grado di riconoscere le scelte meno appropriate e autocorreggersi.</p>	<p><u>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</u> Argomentare: Spiega in parte le scelte compiute nell'esposizione dei risultati. Autocorreggersi: È solo in parte in grado di riconoscere le scelte meno appropriate e autocorreggersi.</p>	<p><u>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</u> Argomentare: Spiega nel complesso le scelte compiute nell'esposizione dei risultati. Autocorreggersi: È nel complesso in grado di riconoscere le scelte meno appropriate e autocorreggersi.</p>	<p><u>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</u> Argomentare: Spiega pienamente le scelte compiute nell'esposizione dei risultati. Autocorreggersi: È pienamente in grado di riconoscere le scelte meno appropriate e autocorreggersi.</p>

PROFILO DI COMPETENZA – RUBRICA VALUTATIVA
SCIENZE MOTORIE 1V

Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
Voto: 4-5	Voto 6	Voto: 7-8	Voto: 9-10
<p><u>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE</u> Individuare e riconoscere L'alunno/a manifesta difficoltà nel riconoscere e gestire informazioni riguardanti il miglioramento di uno stile di vita sano.</p>	<p><u>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE</u> Individuare e riconoscere L'alunno/a se guidato dal docente riesce a riconoscere ed elaborare le informazioni riguardanti il miglioramento di uno stile di vita sano.</p>	<p><u>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE</u> Individuare e riconoscere L'alunno/a riesce a riconoscere le informazioni riguardanti il miglioramento di uno stile di vita sano.</p>	<p><u>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE</u> Individuare e riconoscere L'alunno/a riesce a riconoscere ed elaborare le informazioni riguardanti il miglioramento di uno stile di vita sano.</p>
<p><u>STRUTTURE DI AZIONE</u> Confrontare e analizzare L'alunno/a non riesce ad esser autonomo nel confrontare diversi stili di vita ed analizzare le diverse informazioni teoriche/pratiche per un miglioramento del proprio stile di vita. Eseguire L'alunno/a non riesce ad eseguire compiti di realtà, la cui finalità è quella di saper eseguire procedure lineari per risolvere un dato problema.</p>	<p><u>STRUTTURE DI AZIONE</u> Confrontare e analizzare L'alunno/a confronta i diversi stili di vita e le informazioni teoriche/pratiche sotto la guida dell'insegnante Eseguire L'alunno/a esegue compiti di realtà, mettendo in atto procedure in linea con quanto spiegato guidato/a dall'insegnante.</p>	<p><u>STRUTTURE DI AZIONE</u> Confrontare e analizzare L'alunno/a confronta e analizza i diversi stili di vita e le informazioni teoriche/pratiche, in modo quasi autonomo. Eseguire L'alunno/a esegue compiti di realtà, mettendo in atto procedure in linea con quanto spiegato. Inoltre, è in grado di produrre in modo autonomo, nuove procedure nella risoluzione di un dato problema.</p>	<p><u>STRUTTURE DI AZIONE</u> Confrontare e analizzare L'alunno/a confronta e analizza i diversi stili di vita e le informazioni teoriche/pratiche, in modo del tutto autonomo. Eseguire L'alunno/a esegue compiti di realtà, mettendo in atto procedure in linea con quanto spiegato. Inoltre è in grado di produrre nuove attività in situazioni a lui/lei note e non note.</p>
<p><u>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</u> Autocorreggersi L'alunno/a non sa riconoscere i propri errori nelle scelte effettuate e non riesce ad auto correggersi Argomentare L'alunno/a non sa argomentare come è giunto alle scelte effettuate, per risolvere il compito dato.</p>	<p><u>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</u> Autocorreggersi L'alunno/a non si auto corregge e ha difficoltà a riconoscere i propri errori nelle scelte effettuate. Argomentare L'alunno/a ha difficoltà ad argomentare come è giunto alle scelte effettuate, per risolvere il compito dato.</p>	<p><u>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</u> Autocorreggersi L'alunno/a trova errori nelle scelte effettuate e si auto corregge in modo non del tutto completo. Argomentare L'alunno/a argomenta le scelte compiute nella realizzazione del compito.</p>	<p><u>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</u> Autocorreggersi L'alunno/a si auto corregge e riesce a trovare errori nelle sue scelte. Argomentare L'alunno/a sa argomentare le scelte effettuate per la realizzazione del compito.</p>

**PROFILO DI COMPETENZA – RUBRICA VALUTATIVA
IRC**

	INTERPRETAZIONE	AZIONE	AUTOREGOLAZIONE
PROCESSI COGNITIVI / LIVELLI	Individuare contenuti ed elementi essenziali di un argomento	Confrontare gli elementi principali dell'argomento con le situazioni tratte dal vissuto personale	Criticare (valutare) mettendo in rilievo affinità e differenze tra la teoria appresa e l'esperienza personale
Non raggiunto (non sufficiente)	Manifesta difficoltà a individuare le informazioni di base	Manifesta difficoltà a confrontare gli elementi principali di un argomento con il proprio vissuto	Manifesta difficoltà a valutare il proprio punto di vista
Base (sufficiente)	individua le informazioni di base	confronta con attenzione gli elementi principali di un argomento con il proprio vissuto	sa valutare le proprie posizioni
Intermedio (discreto-buono)	individua correttamente le informazioni di base come anche quelle secondarie	confronta gli elementi principali di un argomento con le situazioni note del proprio vissuto, stabilendo differenze, similarità, collegamenti, relazioni	sa valutare le proprie posizioni con argomenti opportuni
Avanzato (distinto-ottimo)	individua le informazioni di base e quelle secondarie, valutandone pertinenza e validità	confronta gli elementi principali di un argomento con le situazioni note del proprio vissuto, paragonandole con ulteriori dati raccolti in proprio o desunti da altre fonti	sa valutare le proprie posizioni stabilendo l'appropriatezza delle proprie argomentazioni, dimostrando l'abilità di cambiarle quando necessario

STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE

A1) INDIVIDUARE

L'alunno/a Individua contenuti ed elementi essenziali di un argomento.

STRUTTURE DI AZIONE

A1) CONFRONTARE

L'alunno/a confronta gli elementi principali dell'argomento con le situazioni tratte dal vissuto personale e analizza la struttura e le informazioni del testo.

AUTOREGOLAZIONE

A1) CRITICARE

L'alunno/a critica mettendo in rilievo affinità e differenze tra la teoria appresa e l'esperienza personale.

**PROFILO DI COMPETENZA – RUBRICA VALUTATIVA
SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE**

LIVELLO NON RAGGIUNTO	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Voto:4-5	VOTO: 6	VOTO:7-8	VOTO:9-10
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE L'alunna/o anche se guidato non coglie e non individua, nella lettura di un testo, gli elementi giuridici ed economici che appartengono a strutture essenziali dell'ordinamento giuridico o della realtà economica.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE L'alunna/o coglie ed individua, se guidato dal docente, gli elementi giuridici ed economici presenti in un testo.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE L'alunna/o coglie gli elementi giuridici ed economici presenti in un testo.</p> <p>L'alunna/o individua le strutture giuridiche del nostro ordinamento e dell'ordinamento europeo e le caratteristiche delle diverse tipologie di mercato.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE L'alunna/o coglie tutti gli elementi giuridici presenti in un testo indicando le fonti e le sanzioni che scaturiscono da comportamenti non rispettosi delle regole.</p> <p>L'alunna/o individua in modo autonomo gli elementi essenziali delle diverse tipologie di mercato e delle strutture giuridiche.</p>
<p>STRUTTURE DI AZIONE L'alunna/a, anche se supportato dal docente, non analizza e non spiega le informazioni principali presenti in testo economico o giuridico.</p> <p>L'alunna/o non confronta le strutture economiche delle diverse tipologie di mercato e le strutture giuridiche italiane ed europee non rilevando alcuna relazione tra loro, né differenze né similarità.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE L'alunna/o, seguendo le indicazioni del docente, analizza e spiega le informazioni principali presenti in testo economico o giuridico.</p> <p>L'alunna/o, guidato, confronta le strutture economiche delle diverse tipologie di mercato e le strutture giuridiche italiane ed europee mettendole in relazione tra loro, sottolineandone alcune differenze e similarità.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE L'alunna/o analizza le informazioni principali presenti in testo economico o giuridico riconducendole a strutture giuridiche ed economiche note.</p> <p>L'alunna/o spiega e ricostruisce i processi causa-effetto che hanno determinato l'evento letto in un brano proposto.</p> <p>L'alunna/o confronta le caratteristiche economiche e/o giuridiche, lette in un brano, riconducibili ad elementi che costituiscono i mercati nazionali ed internazionali e strutture giuridiche italiane ed europee sottolineandone le differenze e similarità.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE L'alunno autonomamente analizza le informazioni principali presenti in testo economico o giuridico scomponendo l'informazione stessa in più parti al fine di riconoscere strutture giuridiche italiane o europee e strutture economiche note.</p> <p>L'alunno spiega, attraverso la lettura di quotidiani economici, e ricostruisce i processi causa-effetto che hanno determinato il fatto in oggetto</p> <p>L'alunno confronta strutture economiche presenti nei mercati nazionali ed internazionali e strutture giuridiche italiane ed europee mettendole in relazione tra loro, sottolineandone le differenze e le similarità.</p>
<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE L'alunna/o non argomenta e non motiva le proprie opinioni, che ha difficoltà ad esprimere, in merito a situazioni lette o viste nei film proposti dal docente.</p>	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE L'alunna/o argomenta la lettura di un testo con un linguaggio non prettamente giuridico ed economico. L'alunna/o motiva le opinioni espresse su un testo o un video senza però ricondurle a teorie o modelli conosciuti</p>	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE L'alunna/o argomenta la propria visione di fatti giuridici ed/o economici letti o visti nei film proposti motivando le opinioni espresse sulla base di teorie o modelli economici conosciuti o di fonti giuridiche italiane ed europee.</p>	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE L'alunna/o argomenta la propria visione di fatti letti o visti nei film proposti utilizzando un linguaggio giuridico ed economico.</p> <p>L'alunna/o motiva le opinioni espresse su un testo o un video sostenendole con teorie e modelli economici o fonti giuridiche conosciute anche con approfondimenti personali.</p>

La docente ha scelto di svolgere la sperimentazione sul modulo relativo alla civiltà greca.

Livello non raggiunto Voto: 4-5	Livello base Voto: 6	Livello intermedio Voto: 7-8	Livello avanzato Voto: 9-10
<p><u>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE</u> Cogliere: L'alunno/a non percepisce gli elementi chiave, i collegamenti e le relazioni tra i diversi momenti della civiltà greca.</p> <p>Localizzare: L'alunno/a non percepisce la collocazione spazio temporale di un fenomeno già noto.</p> <p>Riconoscere: L'alunno/a non è in grado di associare un elemento informativo dato a uno dei modelli già noti, neppure con l'aiuto di un sostegno esterno.</p>	<p><u>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE</u> Cogliere: L'alunno/a percepisce alcuni elementi chiave, collegamenti e relazioni tra i diversi momenti della civiltà greca.</p> <p>Localizzare: L'alunno/a percepisce la collocazione spazio temporale di un fenomeno già noto compiendo molti errori; non percepisce la collocazione spazio temporale di un fenomeno non noto.</p> <p>Riconoscere: L'alunno/a è in grado di associare un elemento informativo dato a uno dei modelli già noti con l'aiuto di un sostegno esterno.</p>	<p><u>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE</u> Cogliere: L'alunno/a percepisce i principali elementi chiave, collegamenti e relazioni tra i diversi momenti della civiltà greca.</p> <p>Localizzare: L'alunno/a percepisce la collocazione spazio temporale di un fenomeno già noto, pur compiendo qualche errore; percepisce la collocazione spazio temporale di un fenomeno non noto compiendo molti errori.</p> <p>Riconoscere: L'alunno/a è in grado di associare un elemento informativo dato ad uno dei modelli già noti in maniera indipendente ma con qualche errore.</p>	<p><u>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE</u> Cogliere: L'alunno/a percepisce gli elementi chiave, i collegamenti e le relazioni tra i diversi momenti della civiltà greca.</p> <p>Localizzare: L'alunno/a percepisce la collocazione spazio temporale di fenomeni noti e non noti.</p> <p>Riconoscere: L'alunno/a è in grado di associare un elemento informativo dato a uno dei modelli già noti in maniera indipendente.</p>
<p><u>STRUTTURE DI AZIONE</u> Spiegare L'alunno/a non ricostruisce e non esplicita i nessi causa-effetto che hanno portato allo sviluppo della civiltà greca, pur appoggiandosi a elementi già conosciuti.</p>	<p><u>STRUTTURE DI AZIONE</u> Spiegare L'alunno/a ricostruisce e esplicita con molti errori i nessi causa-effetto che hanno portato allo sviluppo della civiltà greca pur appoggiandosi a elementi conosciuti; non ricostruisce</p>	<p><u>STRUTTURE DI AZIONE</u> Spiegare L'alunno/a, appoggiandosi a elementi conosciuti, ricostruisce e esplicita con qualche errore i nessi causa-effetto che hanno portato allo sviluppo della civiltà greca; ricostruisce ed esplicita con molti</p>	<p><u>STRUTTURE DI AZIONE</u> Spiegare L'alunno/a, appoggiandosi a elementi conosciuti, ricostruisce e esplicita i nessi causa-effetto che hanno portato allo sviluppo della civiltà greca; ricostruisce ed esplicita i nessi causa-</p>

<p>Riformulare L'alunno/a non è in grado di tradurre in una forma diversa le informazioni su fenomeni già conosciuti presentate in una data forma.</p> <p>Confrontare: L'alunno/a non è in grado di identificare corrispondenze tra due o più eventi, processi o concetti conosciuti.</p>	<p>e non esplicita i nessi causa-effetto che hanno determinato il verificarsi di un evento non conosciuto.</p> <p>Riformulare L'alunno/a traduce con molti errori in una forma diversa le informazioni su fenomeni già conosciuti presentate in una data forma; non è in grado di tradurre in una forma diversa le informazioni su fenomeni non conosciuti presentati in una data forma.</p> <p>Confrontare: L'alunno/a è in grado di identificare corrispondenze tra due o più eventi, processi o concetti conosciuti con molti errori; non è in grado di identificare corrispondenze tra due o più eventi, processi o concetti non conosciuti.</p>	<p>errori i nessi causa-effetto che hanno determinato il verificarsi di un evento non conosciuto.</p> <p>Riformulare L'alunno/a traduce con qualche errore in una forma diversa le informazioni su fenomeni già conosciuti presentate in una data forma; traduce con molti errori in una forma diversa le informazioni su fenomeni non conosciuti presentati in una data forma.</p> <p>Confrontare: L'alunno/a è in grado di identificare corrispondenze tra due o più eventi, processi o concetti conosciuti; è in grado di identificare con molti errori corrispondenze tra due o più eventi, processi o concetti non conosciuti.</p>	<p>effetto che hanno determinato il verificarsi di un evento non conosciuto.</p> <p>Riformulare L'alunno/a traduce in una forma diversa le informazioni su fenomeni già conosciuti e non conosciuti presentati in una data forma.</p> <p>Confrontare: L'alunno/a è in grado di identificare corrispondenze tra due o più eventi, processi o concetti conosciuti e non conosciuti.</p>
---	--	---	---

<p><u>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</u> Argomentare: L'alunno/a non produce una comunicazione orale persuasiva e non è in grado di sostenere con argomenti logici la propria esposizione.</p> <p>Trovare errori: L'alunno/a non è in grado di esaminare le proprie proposte allo scopo di esplicitare i punti incongruenti neppure con l'aiuto di un sostegno esterno.</p>	<p><u>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</u> Argomentare: L'alunno/a produce una comunicazione orale parzialmente persuasiva e sostiene con argomenti logici la propria esposizione compiendo molti errori.</p> <p>Trovare errori: L'alunno/a è in grado di esaminare le proprie proposte allo scopo di esplicitare i punti incongruenti ma soltanto con l'aiuto di un sostegno esterno.</p>	<p><u>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</u> Argomentare: L'alunno/a produce una comunicazione orale persuasiva e sostiene con argomenti logici la propria esposizione con qualche errore.</p> <p>Trovare errori: L'alunno/a è in grado di esaminare in maniera indipendente le proprie proposte allo scopo di esplicitare i punti incongruenti pur compiendo qualche errore.</p>	<p><u>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</u> Argomentare: L'alunno/a produce una comunicazione orale persuasiva e sostiene con argomenti logici la propria esposizione</p> <p>Trovare errori: L'alunno/a è in grado di esaminare in maniera indipendente le proprie proposte allo scopo di esplicitare i punti incongruenti.</p>
---	--	---	--

	Livello non raggiunto Voto: 4-5	Livello base Voto: 6	Livello intermedio Voto: 7-8	Livello avanzato Voto: 9-10
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE				
<i>Sezione 1: Concetti di Base e Osservazione:</i>	<p>La comprensione dei concetti matematici di base è limitata o mancante.</p> <p>Le spiegazioni sono confuse o incomplete.</p> <p>Sono presenti numerosi errori nell'interpretazione dei concetti matematici.</p> <p>L'applicazione dei concetti matematici ai problemi è inconsistente e spesso errata.</p>	<p>La comprensione dei concetti matematici di base è adeguata.</p> <p>Le spiegazioni sono chiare ma potrebbero beneficiare di maggiore dettaglio.</p> <p>Sono presenti alcuni errori o inesattezze nell'interpretazione dei concetti matematici, ma non sono diffusi.</p> <p>L'applicazione dei concetti matematici ai problemi è corretta, anche se potrebbe essere più precisa.</p>	<p>La comprensione dei concetti matematici di base è solida.</p> <p>Le spiegazioni sono chiare e ben dettagliate.</p> <p>Gli errori nell'interpretazione dei concetti matematici sono minimi.</p> <p>L'applicazione dei concetti matematici ai problemi è accurata e ben eseguita.</p>	<p>La comprensione dei concetti matematici di base è ottima.</p> <p>Le spiegazioni sono estremamente chiare, complete e incisive.</p> <p>Non sono presenti errori nell'interpretazione dei concetti matematici.</p> <p>L'applicazione dei concetti matematici ai problemi è impeccabile e dimostra una profonda conoscenza del soggetto.</p>
<i>Sezione 2: Analisi e Valutazione</i>	<p>La capacità di analisi dei concetti matematici è limitata e superficiale.</p> <p>Le valutazioni delle informazioni sono spesso imprecise o errate.</p> <p>Le spiegazioni delle similitudini e delle differenze tra concetti sono vaghe o inesistenti.</p> <p>Il confronto tra oggetti o concetti matematici manca di chiarezza e profondità.</p>	<p>La capacità di analisi dei concetti matematici è adeguata ma può essere approfondita.</p> <p>Le valutazioni delle informazioni sono generalmente accurate, ma potrebbero beneficiare di maggiore dettaglio.</p> <p>Le spiegazioni delle similitudini e delle differenze tra concetti sono chiare ma potrebbero essere più approfondite.</p> <p>Il confronto tra oggetti o concetti matematici è sufficientemente chiaro ma potrebbe essere più dettagliato.</p>	<p>La capacità di analisi dei concetti matematici è solida e ben sviluppata.</p> <p>Le valutazioni delle informazioni sono accurate e ben dettagliate.</p> <p>Le spiegazioni delle similitudini e delle differenze tra concetti sono chiare e approfondite.</p> <p>Il confronto tra oggetti o concetti matematici è chiaro e ben elaborato.</p>	<p>La capacità di analisi dei concetti matematici è eccezionale e mostra una profonda comprensione.</p> <p>Le valutazioni delle informazioni sono estremamente accurate e dettagliate.</p> <p>Le spiegazioni delle similitudini e delle differenze tra concetti sono estremamente chiare e approfondite.</p> <p>Il confronto tra oggetti o concetti matematici è straordinariamente chiaro e ben sviluppato.</p>
<i>Sezione 3: Approfondimento e Precisione:</i>	<p>L'identificazione di specifiche identità o caratteristiche nei concetti matematici è limitata e poco precisa.</p> <p>La comprensione delle differenze tra oggetti o concetti matematici è superficiale o inesistente.</p> <p>La spiegazione delle informazioni matematiche è spesso ambigua o poco chiara.</p> <p>La presentazione delle argomentazioni matematiche manca di dettaglio e precisione.</p>	<p>L'identificazione di specifiche identità o caratteristiche nei concetti matematici è adeguata ma potrebbe essere più precisa.</p> <p>La comprensione delle differenze tra oggetti o concetti matematici è chiara ma potrebbe essere più dettagliata.</p> <p>La spiegazione delle informazioni matematiche è chiara ma potrebbe beneficiare di maggiore precisione.</p> <p>La presentazione delle argomentazioni matematiche è</p>	<p>L'identificazione di specifiche identità o caratteristiche nei concetti matematici è solida e precisa.</p> <p>La comprensione delle differenze tra oggetti o concetti matematici è chiara e ben sviluppata.</p> <p>La spiegazione delle informazioni matematiche è chiara e precisa.</p> <p>La presentazione delle argomentazioni matematiche è chiara e ben strutturata.</p>	<p>L'identificazione di specifiche identità o caratteristiche nei concetti matematici è eccezionale e estremamente precisa.</p> <p>La comprensione delle differenze tra oggetti o concetti matematici è estremamente chiara e dettagliata.</p> <p>La spiegazione delle informazioni matematiche è estremamente chiara e altamente precisa.</p> <p>La presentazione delle argomentazioni matematiche è</p>

		sufficientemente dettagliata ma potrebbe essere più precisa.		straordinariamente chiara, dettagliata e precisa.
STRUTTURE DI AZIONE				
<i>Sezione 1: Concetti di Base e Manipolazione dei Dati:</i>	<p>L'esecuzione di operazioni matematiche di base è limitata o contiene numerosi errori.</p> <p>L'individuazione di casi specifici per illustrare concetti è scarsa o inaccurata.</p> <p>L'applicazione di passaggi specifici per risolvere problemi matematici manca di chiarezza o precisione.</p> <p>La creazione di rappresentazioni visive come grafici o diagrammi è limitata o poco chiara.</p> <p>L'ottenimento di informazioni da dati o formule esistenti è impreciso o poco accurato.</p>	<p>L'esecuzione di operazioni matematiche di base è chiara ma potrebbe contenere alcuni errori minori.</p> <p>L'individuazione di casi specifici per illustrare concetti è chiara ma potrebbe essere più accurata.</p> <p>L'applicazione di passaggi specifici per risolvere problemi matematici è chiara ma potrebbe essere più precisa.</p> <p>La creazione di rappresentazioni visive come grafici o diagrammi è chiara ma potrebbe essere più dettagliata.</p> <p>L'ottenimento di informazioni da dati o formule esistenti è chiaro ma potrebbe beneficiare di maggiore precisione.</p>	<p>L'esecuzione di operazioni matematiche di base è solida e accurata.</p> <p>L'individuazione di casi specifici per illustrare concetti è chiara e accurata.</p> <p>L'applicazione di passaggi specifici per risolvere problemi matematici è precisa e ben eseguita.</p> <p>La creazione di rappresentazioni visive come grafici o diagrammi è chiara e ben fatta.</p> <p>L'ottenimento di informazioni da dati o formule esistenti è preciso e ben eseguito.</p>	<p>L'esecuzione di operazioni matematiche di base è eccezionale, accurata e efficiente.</p> <p>L'individuazione di casi specifici per illustrare concetti è straordinariamente chiara, accurata e pertinente.</p> <p>L'applicazione di passaggi specifici per risolvere problemi matematici è straordinariamente precisa, efficiente e ben eseguita.</p> <p>La creazione di rappresentazioni visive come grafici o diagrammi è straordinariamente chiara, ben fatta e altamente informativa.</p> <p>L'ottenimento di informazioni da dati o formule esistenti è straordinariamente preciso, efficiente e ben eseguito.</p>
<i>Sezione 2: Analisi e Interpretazione:</i>	<p>La spiegazione o presentazione di informazioni o concetti matematici è limitata o contiene numerosi errori.</p> <p>L'identificazione di somiglianze e differenze tra oggetti o concetti è scarsa o imprecisa.</p> <p>Il confronto tra due o più oggetti o concetti matematici manca di chiarezza o precisione.</p> <p>L'organizzazione di oggetti o concetti in gruppi basati su criteri specifici è limitata o poco chiara.</p> <p>Lo studio dettagliato e la scomposizione di un problema o concetto matematico sono limitati o poco chiari.</p> <p>La presentazione chiara di un concetto matematico è carente.</p>	<p>La spiegazione o presentazione di informazioni o concetti matematici è chiara ma potrebbe contenere alcuni errori minori.</p> <p>L'identificazione di somiglianze e differenze tra oggetti o concetti è chiara ma potrebbe essere più accurata.</p> <p>Il confronto tra due o più oggetti o concetti matematici è chiaro ma potrebbe essere più preciso.</p> <p>L'organizzazione di oggetti o concetti in gruppi basati su criteri specifici è chiara ma potrebbe beneficiare di maggiore dettaglio.</p> <p>Lo studio dettagliato e la scomposizione di un problema o concetto matematico sono chiari ma potrebbero essere più dettagliati.</p>	<p>La spiegazione o presentazione di informazioni o concetti matematici è solida e accurata.</p> <p>L'identificazione di somiglianze e differenze tra oggetti o concetti è chiara e accurata.</p> <p>Il confronto tra due o più oggetti o concetti matematici è preciso e ben eseguito.</p> <p>L'organizzazione di oggetti o concetti in gruppi basati su criteri specifici è chiara e ben fatta.</p> <p>Lo studio dettagliato e la scomposizione di un problema o concetto matematico sono precisi e ben eseguiti.</p> <p>La presentazione chiara di un concetto matematico è ben fatta e informativa.</p>	<p>La spiegazione o presentazione di informazioni o concetti matematici è eccezionale, chiara, accurata ed estremamente informativa.</p> <p>L'identificazione di somiglianze e differenze tra oggetti o concetti matematici è straordinariamente chiara, accurata ed estremamente pertinente.</p> <p>Il confronto tra due o più oggetti o concetti matematici è straordinariamente preciso, efficace ed estremamente ben eseguito.</p> <p>L'organizzazione di oggetti o concetti in gruppi basati su criteri specifici è straordinariamente chiara, ben fatta ed estremamente informativa.</p> <p>Lo studio dettagliato e la scomposizione di un problema o concetto matematico sono</p>

		La presentazione chiara di un concetto matematico è soddisfacente.		straordinariamente precisi, efficaci ed estremamente ben eseguiti. La presentazione chiara di un concetto matematico è straordinariamente ben fatta, estremamente informativa e coinvolgente.
<i>Sezione 3: Pensiero Creativo e Approfondimento:</i>	<p>La formulazione di supposizioni basate su osservazioni o pattern matematici è limitata o inesistente. La proposta di nuovi concetti o suggerimenti matematici è scarsa o poco innovativa.</p> <p>La disposizione logica o sistematica di informazioni o elementi manca di chiarezza o originalità.</p> <p>L'organizzazione delle azioni o strategie per risolvere un problema matematico è limitata o poco efficace.</p> <p>La creazione di modelli o sistemi matematici per risolvere problemi è limitata o poco innovativa.</p> <p>L'assegnazione di attributi o qualità a oggetti o concetti matematici è limitata o poco accurata.</p> <p>La sintesi di informazioni o concetti matematici complessi è limitata o poco chiara.</p> <p>La presentazione di argomenti logici e prove formali è limitata o poco convincente.</p> <p>La ridefinizione o rappresentazione di un problema matematico è limitata o poco innovativa.</p>	<p>La formulazione di supposizioni basate su osservazioni o pattern matematici è presente ma potrebbe essere più approfondita.</p> <p>La proposta di nuovi concetti o suggerimenti matematici è adeguata ma potrebbe essere più innovativa.</p> <p>La disposizione logica o sistematica di informazioni o elementi è chiara ma potrebbe beneficiare di maggiore originalità.</p> <p>L'organizzazione delle azioni o strategie per risolvere un problema matematico è adeguata ma potrebbe essere più efficace.</p> <p>La creazione di modelli o sistemi matematici per risolvere problemi è adeguata ma potrebbe essere più innovativa.</p> <p>L'assegnazione di attributi o qualità a oggetti o concetti matematici è adeguata ma potrebbe essere più precisa.</p> <p>La sintesi di informazioni o concetti matematici complessi è adeguata ma potrebbe essere più chiara.</p> <p>La presentazione di argomenti logici e prove formali è adeguata ma potrebbe essere più convincente.</p>	<p>La formulazione di supposizioni basate su osservazioni o pattern matematici è chiara e pertinente.</p> <p>La proposta di nuovi concetti o suggerimenti matematici è innovativa e ben fondata.</p> <p>La disposizione logica o sistematica di informazioni o elementi è chiara e originale.</p> <p>L'organizzazione delle azioni o strategie per risolvere un problema matematico è efficace e ben strutturata.</p> <p>La creazione di modelli o sistemi matematici per risolvere problemi è innovativa e ben concepita.</p> <p>L'assegnazione di attributi o qualità a oggetti o concetti matematici è precisa e ben argomentata.</p> <p>La sintesi di informazioni o concetti matematici complessi è chiara e perspicace.</p> <p>La presentazione di argomenti logici e prove formali è convincente e ben supportata.</p> <p>La ridefinizione o rappresentazione di un problema matematico è innovativa e ben eseguita.</p>	<p>La formulazione di supposizioni basate su osservazioni o pattern matematici è eccezionale, mostrando una profonda comprensione del problema.</p> <p>La proposta di nuovi concetti o suggerimenti matematici è altamente innovativa e basata su solide evidenze.</p> <p>La disposizione logica o sistematica di informazioni o elementi è estremamente originale e ben strutturata.</p> <p>L'organizzazione delle azioni o strategie per risolvere un problema matematico è altamente efficace e innovativa.</p> <p>La creazione di modelli o sistemi matematici per risolvere problemi è altamente innovativa e altamente efficace.</p> <p>L'assegnazione di attributi o qualità a oggetti o concetti matematici è altamente precisa e supportata da prove solide.</p> <p>La sintesi di informazioni o concetti matematici complessi è estremamente chiara e perspicace.</p> <p>La presentazione di argomenti logici e prove formali è altamente</p>

		La ridefinizione o rappresentazione di un problema matematico è adeguata ma potrebbe essere più innovativa.		convincente e basata su prove robuste. La ridefinizione o rappresentazione di un problema matematico è altamente innovativa e impeccabile.
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE				
<i>Sezione 1: Analisi e Comprendere:</i>	La capacità di esporre o spiegare concetti in modo chiaro è limitata o inesistente. L'individuazione di errori o fallacie nei ragionamenti è scarsa o poco accurata.	La capacità di esporre o spiegare concetti in modo chiaro è adeguata ma potrebbe essere più dettagliata. L'individuazione di errori o fallacie nei ragionamenti è presente ma potrebbe beneficiare di maggiori dettagli o precisione.	La capacità di esporre o spiegare concetti in modo chiaro è chiara e pertinente. L'individuazione di errori o fallacie nei ragionamenti è efficace e ben supportata.	La capacità di esporre o spiegare concetti in modo chiaro è eccezionale, mostrando una profonda comprensione dei concetti. L'individuazione di errori o fallacie nei ragionamenti è altamente efficace e basata su solide evidenze.
<i>Sezione 2: Argomentazione e Valutazione:</i>	La capacità di presentare ragionamenti o evidenze coerenti è limitata o inesistente. Fornire ragioni valide per supportare decisioni è scarsamente sviluppato o poco convincente.	La capacità di presentare ragionamenti o evidenze coerenti è adeguata ma potrebbe essere più completa o dettagliata. Fornire ragioni valide per supportare decisioni è presente ma potrebbe beneficiare di maggiore chiarezza o dettaglio.	La capacità di presentare ragionamenti o evidenze coerenti è efficace e ben strutturata. Fornire ragioni valide per supportare decisioni è convincente e ben sviluppato.	La capacità di presentare ragionamenti o evidenze coerenti è eccezionale, dimostrando una profonda comprensione del processo decisionale. Fornire ragioni valide per supportare decisioni è altamente persuasivo e basato su un solido ragionamento logico.
<i>Sezione 3: Riflessione e Decisione:</i>	La capacità di emettere valutazioni ponderate basate su criteri è limitata o inesistente. Fornire argomentazioni o prove a supporto di decisioni è scarsamente sviluppato o poco convincente.	La capacità di emettere valutazioni ponderate basate su criteri è adeguata ma potrebbe essere più completa o dettagliata. Fornire argomentazioni o prove a supporto di decisioni è presente ma potrebbe beneficiare di maggiore chiarezza o dettaglio.	La capacità di emettere valutazioni ponderate basate su criteri è efficace e ben strutturata. Fornire argomentazioni o prove a supporto di decisioni è convincente e ben sviluppato.	La capacità di emettere valutazioni ponderate basate su criteri è eccezionale, dimostrando una profonda comprensione del processo decisionale. Fornire argomentazioni o prove a supporto di decisioni è altamente persuasivo e basato su un solido ragionamento logico.